

Pubblicato il 21/02/2019

N. 00323/2019 REG.PROV.CAU.

N. 00726/2019 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A
Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
(Sezione Prima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 726 del 2019, proposto da Domenico De Cristofaro, Francesco Di Palma, Augusto Bisceglia, Daniele Paolo Sbano, Stefano Di Grazia, Rosario Capasso, Isidoro Orabona, Renato Oliva, Danila De Cristofaro, rappresentati e difesi dall'avvocato Gaetano Zarrillo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia ed elett.te domiciliato in Napoli al Viale Gramsci n. 19 presso lo studio dell'avv. Vincenzo Pisani;

contro

Ministero dell'Interno, U.T.G. - Prefettura di Caserta, Comune di Aversa, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Alfonso Golia, rappresentato e difeso dall'avvocato Giuseppe Somma con domicilio digitale come da Registri di giustizia ed elettivamente domiciliato in Napoli al Corso Umberto I, n. 365; Paolo Santulli, Elena Caterino, Gianpaolo Dello Vicario, Michele Galluccio,

Giovanni Innocenti, Maria Grazia Mazzoni, Domenico Palmieri, Carmine Palmiero, Francesco Sagliocco, Mario Tozzi, Marco Villano, Nicolina Virgilio, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

a) del decreto prot. n. 0016272 del 15.2.2019, notificato in pari data al Comune di Aversa ed assunto al prot. n. 5533, con cui il Prefetto di Caserta, sulla scorta delle dimissioni rassegnate da n. 13 Consiglieri comunali, ha decretato la sospensione del Consiglio comunale di Aversa fino all'emanazione del relativo decreto di scioglimento, nominando il Commissario prefettizio, dott. Michele Lastella, per la provvisoria gestione dell'Amministrazione comunale; b) ove e per quanto occorra, di ogni altro presupposto e consequenziale se e in quanto lesivo degli interessi di parte ricorrente e, segnatamente: 1) della comunicazione prot. n. 5289 del 14.2.2019 con cui il sig. Paolo Santulli ha protocollato l'atto di dimissioni (in assenza di apposita delega) di n. 13 consiglieri comunali; 2) della nota prot. n. 17087 del 18.2.2019 con il Prefetto di Caserta, in risposta alla comunicazione di verifica di legittimità sottoscritta da n. 10 Consiglieri comunali non dimissionari, ha così riscontrato: “Al riguardo si rappresenta che la questione prospettata è stata rimessa alle valutazioni del Ministero dell'Interno, che, con nota n. 2693 del 15.02.2019, ha ritenuto che dal contenuto dell'atto in questione si evince chiaramente la volontà dei dimissionari di conferire incarico al consigliere Paolo Santulli per portare l'atto stesso a conoscenza dell'Ente.”; 3) della nota prot. n. 2693 del 15.2.2019, sconosciuta in forma e contenuto, citata dalla Prefettura di Caserta, con cui il Ministero dell'Interno avrebbe ribadito che “dal contenuto dell'atto si evince la volontà dei dimissionari di conferire incarico”.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto che non sussiste il chiesto requisito della “estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio” alla luce degli effetti ripristinatori dell'eventuale provvedimento favorevole che dovesse essere adottato nella sede collegiale;

P.Q.M.

Respinge l'istanza di misure cautelari monocratiche e fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 6 marzo 2019.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Napoli il giorno 21 febbraio 2019.

Il Presidente
Salvatore Veneziano

IL SEGRETARIO